

Al Signor **SINDACO**
del Comune di Portomaggiore
Dr. Nicola Minarelli

Al Segretario Generale
Comune di Portomaggiore
Dr.ssa Rita Crivellari

Alla Dirigente Risorse Umane e
AA.GG.
dell'Unione Valli e Delizie
Dr.ssa Elena Bertarelli

Al Dirigente Settore Finanze
Dr. Riccardo Natali

VERBALE N. 11/ 2019 del 06 maggio 2019 - Parere del Revisore Unico

Oggetto: Parere in ordine alla proposta di deliberazione di **Giunta Comunale PGC-40-2019** Settore Risorse Umane Unione ad oggetto: "*COSTITUZIONE ED UTILIZZO FONDO PER LA REMUNERAZIONE DELLA RETRIBUZIONE DI POSIZIONE E DI RISULTATO DELLE POSIZIONI DIRIGENZIALI ANNO 2019*" inviata con nota prot. n. **11591 del 30-04-2019**

Il Revisore Unico **Rag. Lorena Rebecchi**, nominata con delibera del **C.C. n. 30 del 26/09/2018** revisore del Comune di Portomaggiore per il periodo 01/10/2018 - 30/09/2021,

PREMESSO

- che la gestione del **Servizio Risorse Umane** del Comune di Portomaggiore rientra nell'ambito della "**Funzione Gestione delle Risorse Umane**" conferita all'Unione Valli e Delizie, come da Convenzione tra i Comuni di Argenta, Ostellato e Portomaggiore e l'Unione dei Comuni Valli e Delizie approvata dal Consiglio Comunale di Portomaggiore con atto n.37 del 26/9/2013 e dall'Unione con atto n.13 del 30/9/2013, **a decorrere dal 1 ottobre 2013**;
- che il Servizio Risorse Umane dell'Unione con nota prot. n. **11591 del 30-04-2019** ha trasmesso apposita proposta deliberativa di Giunta Comunale "Costituzione ed utilizzo Fondo per la remunerazione della retribuzione di posizione e di risultato delle posizioni dirigenziali anno 2019" del comune di Portomaggiore, al fine dell'acquisizione del parere da parte del Revisore dei Conti;
- **che l'art.5, comma 3 del C.C.N.L. 23/12/1999** per il **personale dirigente** del Comparto Regioni, province ed autonomie locali, prevede che <<...il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva decentrata integrativa con i vincoli di bilancio, è effettuato dal collegio dei revisori ... A tal fine, l'ipotesi di contratto decentrato integrativo definita dalla delegazione trattante è inviata a tali organismi entro 5 giorni, corredata da apposita relazione illustrativa tecnico finanziaria. Trascorsi 15 giorni senza rilievi, l'organo di governo dell'ente autorizza il presidente della delegazione trattante di parte pubblica alla sottoscrizione del contratto >>. Si precisa, altresì, che nel caso di specie il Comune di Portomaggiore essendo un Ente con **meno di cinque dirigenti non deve procedere alla contrattazione decentrata integrativa**;
- che **l'art. 40 bis, comma 1 del D.Lgs. 165/2001** stabilisce che << il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa con i vincoli di bilancio e quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge, con particolare riferimento alle disposizioni inderogabili che incidono sulla misura e sulla corresponsione dei trattamenti accessori è effettuato dal collegio dei revisori...>>;
- che l'allegato "**A2**" al D.Lgs. 118/2011 - Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria al punto 5.2 prevede che << Alla fine dell'esercizio, nelle more della

sottoscrizione della contrattazione integrativa, sulla base di formale delibera di costituzione del fondo, vista la certificazione dei revisori, le risorse destinate al finanziamento del fondo risultano definitivamente vincolate >>;

- che il parere del Revisore attiene, quindi, alla compatibilità dei costi (sostanzialmente la copertura finanziaria), all'applicazione delle norme di legge;
- che l'art. 23, comma 2, del D.Lgs. n. 75 del **25.5.2017** prevede testualmente quanto di seguito riportato:
*<< Nelle more di quanto previsto dal comma 1, al fine di assicurare la semplificazione amministrativa, la valorizzazione del merito, la qualità dei servizi e garantire adeguati livelli di efficienza ed economicità dell'azione amministrativa, assicurando al contempo l'invarianza della spesa, **a decorrere dal 1° gennaio 2017**, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, **anche di livello dirigenziale**, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, **non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016. A decorrere dalla predetta data l'articolo 1, comma 236, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 è abrogato.** Per gli enti locali che non hanno potuto destinare nell'anno 2016 risorse aggiuntive alla contrattazione integrativa a causa del mancato rispetto del patto di stabilità interno del 2015, l'ammontare complessivo delle risorse di cui al primo periodo del presente comma non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2015, ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio nell'anno 2016.";*

VISTO il CCNL 1998/2001 – Area della Dirigenza – sottoscritto il 23/12/1999;

DATO ATTO:

- che in data 22/02/2006 è stato sottoscritto il CCNL 2002/2003 relativo all'area dirigenziale del comparto Enti Locali;
- che in data 14/05/2007 è stato sottoscritto il CCNL 2004/2005 relativo all'area dirigenziale del comparto Enti Locali;
- che in data 22/02/2010 è stato sottoscritto il CCNL relativo al quadriennio 2006/2009 ed al biennio economico 2006/2007 dell'area dirigenziale del comparto Enti Locali;
- che in data 03/08/2010 è stato sottoscritto il CCNL 2008/2009 relativo all'area dirigenziale del comparto Enti Locali;

DATO ATTO

- che il Revisore Unico ha provveduto a verificare l'esistenza in bilancio delle risorse erogate e da erogare a seguito dell'adozione della delibera in oggetto;
-
- che nella proposta in oggetto sono riportate le attestazioni rilasciate dalla Responsabile del procedimento dr.ssa Elena Bertarelli in merito al comportamento tenuto nell'istruttoria in relazione alle fasi del procedimento, all'insussistenza di situazioni di conflitto d'interessi ed al rispetto delle misure di prevenzione della corruzione;

ACCERTATO

- che l'ammontare complessivo delle risorse decentrate per il personale dirigente (a tempo indeterminato) ex art. 26 del CCNL 23/12/1999 per l'anno 2019, quantificate nella proposta di deliberazione in **€ 63.213,94**, al netto degli oneri riflessi a carico dell'Ente, trova finanziamento nel **Bilancio 2019/2021** dell'Ente;
- che è rispettata la corretta applicazione delle norme di legge dei CCNL del comparto Enti locali e del D.Lgs. 165/2001 e successive modificazioni;
- che risulta rispettato il vincolo di cui all'art. 23, comma 2, del D.Lgs. n. 75 del 25.5.2017, , anche con riferimento al concetto di salario accessorio complessivo (dirigenti, personale non dirigente, straordinario) come da dimostrazione allegata alla nota prot. n. 11591 del 30-04-2019);

- che, in considerazione della pesatura delle posizioni dirigenziali operata in base alla proposta di delibera di Giunta n. PGC-40-2019, l'utilizzo del fondo di cui all'art. 26 del CCNL 23/12/1999 è il seguente:

Voci utilizzo	Anno 2019
Retribuzione di posizione (art. 27 CCNL 23/12/1999)	46.305,44
Retribuzione di risultato teoricamente spettante (art. 28 CCNL 23/12/1999)	10.194,56
Totale risorse accessorie del Fondo	€ 56.500,00
Incremento tabellare (art. 1, comma 3, lett.e CCNL 12/02/2002)	6.713,94
Totale Fondo	€ 63.213,94

VISTI

Il **parere di regolarità tecnica favorevole** espresso dalla Dirigente del Settore Risorse Umane ed affari generali dell'unione dei Comuni Valli e Delizie competente, ad esito del controllo attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, ed il **parere di regolarità contabile favorevole** espresso dal Dirigente del settore finanze, attestante la regolarità contabile dell'atto in relazione agli effetti diretti e/o indiretti che lo stesso produce sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente, ai sensi degli articoli 49,147 comma 1 e 147 -bis del decreto legislativo 18/08/2000, n. 267 e successive modifiche ed integrazioni : pareri espressi in data 03-05-2019

ATTESTA

la compatibilità dei costi connessi alla proposta di delibera in oggetto con i vincoli di bilancio, trovando gli stessi capienza negli appositi stanziamenti di bilancio, nonché con i vincoli derivanti dall'applicazione delle norme di legge e contrattuali.

Mirandola, 6 maggio 2019.

L'organo di revisione

Revisore Unico

Rag. Lorena Rebecchi
(firmato in digitale)